

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLOGNO AL SERIO (BG)

Sede Amministrativa: Via Rosmini, 12 - 24055 COLOGNO AL SERIO (BG) -

Tel. e Fax 035-896031 - 035-4872415

Cod. Meccanografico: BGIC89900P - *C.F.* 93044430168 - *Codice Univoco:* UFQC79

Sito Internet: www.iccolognoalserio.edu.it

e-mail ministeriale: bgic89900p@istruzione.it *Pec:* bgic89900p@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO
DI COLOGNO AL SERIO
Abate GIUSEPPE BRAVI

... Bravi sul Serio

Integrazione al DOCUMENTO di VALUTAZIONE dei RISCHI

per l'approfondimento del rischio

BIOLOGICO da CORONAVIRUS (SARS-CoV-2)



ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Plesso: Scuola dell'Infanzia Statale

Data di redazione: 03-09-2021

Sommario

| | |
|--|----|
| Premessa | 2 |
| Corresponsabilità educativa | 3 |
| 2. Stabilità dei gruppi | 4 |
| 3. Organizzazione degli spazi | 5 |
| 4. Aspetti organizzativi | 6 |
| 4.1 Accoglienza e ricongiungimento | 6 |
| 4.2 Registrazione degli accessi: | 7 |
| 4.3 Fornitori della struttura | 8 |
| 4.4 Programmazione delle attività: | 8 |
| 4.5 Informazione per personale, genitori e bambini: | 8 |
| 5. Refezione | 8 |
| 6. Protocolli di sicurezza | 9 |
| 7. Formazione/informazione del personale | 9 |
| 8. Indicazioni igienico-sanitarie | 10 |
| 8.1 Misurazione della temperatura | 10 |
| 8.2 Dispositivi di protezione | 10 |
| 8.3 Misure di igiene personale | 10 |
| 8.4 Misure di igiene di spazi, ambienti e superfici | 11 |
| 8.5 Misure di igiene materiali, oggetti e giocattoli | 11 |
| 8.6 Aerazione dei locali e impianti di condizionamento | 12 |
| 9. Disabilità ed inclusione | 12 |
| 10. Gestione di casi confermati o sospetti | 13 |
| 11. Le interfacce tra SSN e Sistema educativo | 13 |
| 11.1 Interfaccia nel SSN | 13 |
| 11.2 Interfaccia nel sistema educativo | 14 |

Premessa

I principi su cui si fondano le indicazioni contenute nel presente documento derivano, oltre che dai documenti di carattere nazionale e dalle evidenze scientifiche fin qui disponibili, anche dall’esperienza regionale maturata con l’apertura dei Centri estivi a partire dal mese di giugno 2021. In questo arco temporale, seppur in una condizione di contenuta circolazione virale, si sono registrati diversi casi confermati di COVID-19 nella fascia d’età pediatrica ma allo stesso tempo, anche grazie alle misure adottate, non si sono verificati significativi focolai nel contesto delle comunità infantili. Tali elementi mettono in evidenza la necessità di mantenere alta l’attenzione sulle dinamiche di diffusione di SARS-CoV-2 in tali contesti, soprattutto in un periodo in cui non si può escludere una ripresa di una circolazione virale più sostenuta.

Pertanto, considerato che l’attivazione di questi servizi, oltre che consentire la conciliazione vita-lavoro, risulta prioritaria per la tutela del benessere dei minori in un’ottica di ripresa del percorso educativo, di crescita e di socializzazione, è necessario identificare dei principi che ne consentano l’avvio in sicurezza. Allo stesso tempo, tali principi devono considerare l’importanza di limitare, per quanto possibile, il coinvolgimento della comunità nell’eventualità di casi confermati di COVID-19 nei prossimi mesi. L’impatto delle misure di sanità pubblica a seguito di un caso di COVID-19 (es. quarantene per bambini e genitori, chiusura dell’intero plesso scolastico, screening di massa, ecc.) dipenderà fortemente dagli interventi di carattere organizzativo preventivamente adottati.

Va, altresì, considerata l’impossibilità di applicare, nel contesto dei servizi per questa fascia d’età, tutte le misure standard di prevenzione prescritte alla popolazione generale e ai bambini/ragazzi di età superiore (es. utilizzo della mascherina, distanziamento interpersonale, igiene respiratoria, ecc.). Risulta, dunque, indispensabile individuare e rispettare alcuni principi di prevenzione specifici per il contesto dei servizi per l’infanzia 0-6 anni. Fondamentale risulterà, inoltre, la sorveglianza e l’individuazione precoce di eventuali soggetti sospetti e/o positivi in stretta collaborazione con genitori, Servizi per l’infanzia, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Servizi di Igiene e Sanità Pubblica. **Il presente documento andrà costantemente rivalutato nel tempo in considerazione di eventuali nuove indicazioni di carattere scientifico, delle raccomandazioni nazionali ed internazionali e in funzione dell’evoluzione dello scenario epidemiologico nazionale e regionale.**

Va evidenziato che L’Istituto Comprensivo di Cologno al Serio “Abate G. Bravi” cercherà di garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia in presenza assicurando sia i consueti tempi di erogazione sia l’accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze. La capienza massima complessiva per ogni struttura ospitante servizi educativi per la prima infanzia resta quella indicata dalle normative regionali.

Corresponsabilità Educativa

Per poter assicurare un’adeguata riapertura dei servizi, L’Istituto Comprensivo di Cologno al Serio “Abate G. Bravi” ha definito un percorso volto a rafforzare il coinvolgimento dei genitori attraverso un patto di corresponsabilità al fine di concordare, responsabilmente, modelli di comportamento finalizzati al contenimento del rischio di diffusione di COVID-19, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento. Dovrà, inoltre, essere garantita una forte alleanza tra genitori e servizi educativi, volta a **favorire una comunicazione efficace e tempestiva in sinergia con Pediatra di Libera Scelta, il Medico di Medicina Generale e i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.** Per prevenire ogni possibile contagio da SARS- CoV-2 è imprescindibile che qualunque persona che presenta sintomi che possano far sospettare un’infezione (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non faccia ingresso nella struttura ma venga invitata a rientrare al domicilio e a rivolgersi al Medico curante. In considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l’espressività clinica di COVID-19 in età pediatrica si caratterizza per forme asintomatiche o paucisintomatiche a carico principalmente degli apparati respiratorio e gastrointestinale, **particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute anche dei genitori, familiari e conviventi di tutti i bambini che frequentano la struttura. In virtù di questo elemento, la sintomatologia di un familiare/convivente del minore dovrà, in via prudenziale, essere considerato un campanello d’allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino,** richiedendo le opportune sinergie con Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale del genitore/convivente e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, al fine di valutare la situazione clinica specifica. Fondamentale è quindi la collaborazione con i genitori, che non dovranno portare il minore al servizio educativo in caso di sintomatologia del minore o anche dei suoi conviventi. Tali elementi dovranno essere condivisi con i genitori e **andrà sottoscritto un accordo (patto di corresponsabilità) tra i genitori e l’ente gestore, per l’accettazione delle indicazioni e delle regole di gestione del servizio frequentato.**

Pertanto:

- **Per poter assicurare un’adeguata riapertura del sistema sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.**
- Il patto pone **particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili** (ad esempio per condizioni sociali, personali, economiche). A riguardo occorre prevedere attività di promozione e sensibilizzazione verso le famiglie e il personale, come indicato nel piano scuola 2021-2022, cui il presente documento si riferisce.
- **Resta inteso che il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di Covid-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell’infanzia.**
- **Va promosso l’auto monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi sono stati informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di Covid-19 e invitati a metterli in pratica scrupolosamente.**

2. Stabilità dei gruppi

In linea con quanto previsto nei documenti nazionali, il mantenimento della distanza interpersonale è un obiettivo che può essere perseguito solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori, in considerazione dell’età degli stessi, e senza comunque compromettere la qualità dell’esperienza educativa, al fine di garantire una serena vita di relazione nel gruppo di pari e nell’interazione con le figure adulte di riferimento. Sulla base di tali considerazioni, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico con la consapevolezza che **tale misura di prevenzione non può ovviamente essere reputata sempre applicabile**. In egual misura, nel contesto dei servizi per l’infanzia oggetto del presente documento, **risultano di difficile applicazione, da parte dei bambini della fascia d’età 0-6 anni, anche altre indicazioni igienico -comportamentali normalmente raccomandate in diversi contesti della vita quotidiana (es. utilizzo della mascherina, igiene respiratoria e delle mani, automonitoraggio delle condizioni cliniche, ecc.)**. Ciò premesso, con l’obiettivo di poter garantire la qualità dell’esperienza educativa riducendo allo stesso tempo il più possibile il rischio di contagio e limitando l’impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica in presenza di casi di COVID-19, **si sono adottate specifiche misure organizzative finalizzate ad individuare ogni gruppo di bambini come unità epidemiologica indipendente. Per tale ragione l’attività è organizzata in gruppi (sezioni) la cui composizione sarà stabile per tutto il tempo di svolgimento delle attività**. Tale stabilità deve essere attuata nel rispetto della migliore organizzazione possibile, anche mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. Saranno **evitati i contatti tra gruppi diversi di bambini, organizzando l’attività senza prevedere momenti di intersezione che non permetterebbero più di considerare un singolo gruppo come unità epidemiologica separata**. In ogni caso se sarà **necessario si provvederà alla registrazione di tutte le eventuali attività di contatto tra gruppi diversi di bambini o personale educativo, al fine di favorire le necessarie azioni di sanità pubblica nell’evenienza di un caso confermato di COVID-19**. La strategia descritta consente, in presenza di un caso confermato di COVID-19, di restringere la diffusione del contagio a tutela della salute dei bambini, del personale e della comunità in genere, e allo stesso tempo di contenere il numero di soggetti considerabili “contatti stretti”, in modo da limitare l’impatto delle disposizioni contumaciali (quarantena) su bambini, operatori e genitori garantendo, al contempo, la continuità del servizio educativo.

- **Si è adottata un’organizzazione che favorisca l’individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile è delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscono con gruppi diversi di bambini.**
- **Si evitano tutte le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l’adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l’impatto sull’intera comunità scolastica.**

3. Organizzazione degli spazi

Per la necessità di garantire la stabilità dei gruppi e la loro continuità di relazione con le figure adulte, nei limiti della miglior organizzazione possibile, si è cercato di **evitare che si realizzino condizioni di utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini appartenenti a gruppi diversi**. In considerazione della necessità di favorire il distanziamento interpersonale, compatibilmente con l’età ed il grado di autonomia. Anche **l’utilizzo delle zone comuni viene gestito in modo da consentire di mantenere i gruppi opportunamente separati**. Tutti gli spazi disponibili (sezioni e atri) saranno “riconvertiti” in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Le verifiche sulla funzionalità dell’organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività programmate non possono prescindere dalla valutazione della sua adeguatezza dal punto di vista della sicurezza. **Tali spazi saranno puliti prima dell’eventuale utilizzo da parte di gruppi diversi. Si attuerà, inoltre, una frequente ed adeguata aerazione degli ambienti, in particolare quando utilizzati da differenti gruppi di bambini. Nella stessa ottica di prevenzione, si utilizzeranno il più possibile gli spazi esterni, compatibilmente con le condizioni climatiche, organizzando le opportune turnazioni.** Si è inoltre individuato uno spazio idoneo (**aula Covid-19**) ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta, isolandoli dalle altre persone in attesa che vengano allontanati dalla struttura. **Le modalità di isolamento** in attesa dell’allontanamento dalla struttura sono riportate nel documento redatto dall’INAIL (**Indicazioni operative per la gestione di casi di focolai di SARS-CoV2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia 21.08 2020**) contenente le indicazioni relative alla gestione di un caso sospetto o confermato nel contesto dei servizi educativi per l’infanzia. **L’utilizzo dei bagni** da parte dei bambini è organizzato in modo tale da evitare affollamenti e l’intersezione tra gruppi diversi, nonché garantire le opportune operazioni di pulizia. L’organizzazione dello spazio insieme al tempo, è uno degli elementi fondamentali del curriculum nel sistema integrato 0-6. Nello spazio il bambino compie le proprie esperienze, interagisce con l’ambiente e con gli altri, realizzando la prima esperienza di vita, di crescita e di socialità fuori dal contesto familiare.

Si sono messe in atto le seguenti disposizioni:

- La necessità di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte (educatori o docenti e operatori ausiliari) sarà realizzata **evitando l’utilizzo promiscuo degli spazi da parte dei bambini di diversi gruppi**.
- **Le sezioni sono organizzare come aree strutturate**, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche **attraverso una diversa disposizione degli arredi**, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di **non intersezione tra gruppi diversi**,
- **L’utilizzo di materiale ludico-didattico, (oggetti e giocattoli) che sarà frequentemente pulito e assegnato in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque pulito nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.**
- In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio si sono invitati i genitori **a non portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all’ingresso.**

- **Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, altri,) sono considerati spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte delle diverse sezioni.**
- **Si effettuerà, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.**
- **Nella stessa ottica di prevenzione è consigliabile utilizzare gli spazi esterni, organizzando lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza o le opportune turnazioni.**
- **E' stato predisposto uno spazio dedicato ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta (aula Covid).**
- **L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.**
- **per una corretta gestione degli spazi, si prevede di elaborare una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili alle diverse sezioni;**

4. Aspetti organizzativi

Le attività e l'organizzazione dei servizi potranno essere rimodulate al fine di permettere la frequentazione del servizio a tutti i bambini delle famiglie richiedenti e conciliare, al contempo, le esigenze lavorative dei genitori e i bisogni dei bambini, nel rispetto delle indicazioni del presente documento. Tra adulti è fondamentale il rispetto delle regole di distanziamento e l'adozione di tutte le accortezze previste, in particolare il mantenimento, per quanto possibile, della distanza interpersonale di almeno un metro (es. tra genitori, tra personale, tra genitori e personale, ecc.) e l'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie, quando prevista. **Laddove realizzabile, per riunioni ed incontri anche con i genitori (compresi eventuali colloqui individuali) si privilegia l'utilizzo di modalità telematiche.**

Si sono messe in atto le seguenti disposizioni:

- **Saranno utilizzabili tutti gli accessi alla scuola per evitare situazioni di assembramento (vedi planimetria allegata)**
- **Le riunioni e gli incontri si svolgeranno utilizzando modalità telematiche (piattaforma Meet)**

4.1. Accoglienza e ricongiungimento:

Relativamente all'accoglienza dei bambini è necessario porre particolare attenzione ai seguenti aspetti organizzativi messi in atto dall'Istituto:

- **Si sono individuate due zone di accoglienza, segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare; si provvederà alla pulizia approfondita, all'aerazione frequente e adeguata degli spazi utilizzati;**
- **La struttura della scuola non permette di differenziare i punti di ingresso dai punti di uscita**

- **l’accesso alla struttura deve avvenire attraverso l’accompagnamento da parte di un solo adulto**; ai genitori (e/o accompagnatori) **non è consentito l’accesso alla struttura ad eccezione dell’area accoglienza/commiato o del periodo di ambientamento di cui ai paragrafi successivi**;
- **i genitori devono sempre essere muniti di apposita mascherina** correttamente posizionata, nel rispetto delle raccomandazioni nazionali e regionali, con particolare attenzione agli spazi chiusi;
- **all’ingresso sia ai bambini/e che agli accompagnatori è prevista la misurazione della temperatura con termometro a infrarossi. Nel caso di temperatura superiore ai 37,5°c il genitore con il proprio figlio/a dovrà rientrare al proprio domicilio e avvisare il proprio pediatra.**
- **si è prevista la presenza di idonei dispenser di soluzione idroalcolica opportunamente segnalati per l’igienizzazione delle mani prima di entrare e uscire dalla struttura.** All’ingresso dell’area di accoglienza/commiato, e comunque prima di procedere ad entrare in contatto con qualsiasi superficie o oggetto, l’accompagnatore dovrà lavarsi le mani con soluzione idroalcolica;
- **verrà effettuato il lavaggio delle mani del minore non appena sarà lasciato dai genitori.**
- Per i bambini, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati secondo i quali è necessario prevedere un periodo di **ambientamento** accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, con età preferibilmente non superiore a 60 anni, si suggerisce una modalità ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in piccoli gruppi, comprendendo i genitori. Sempre nel rispetto delle raccomandazioni di distanziamento interpersonale e, per gli adulti, dell’utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie aeree.
- **Sono state comunicare alle famiglie le modalità di accesso al servizio prima della riapertura, che devono essere accettate e scrupolosamente rispettate.**
- per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio e al tracciamento di eventuali casi si utilizzerà **il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo**;
- la **presenza di eventuali tirocinanti dovrà essere organizzata** nel rispetto delle indicazioni fornite con il presente Documento;

4.2. Registrazione degli accessi:

Per favorire l’attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali contatti si **terrà, accanto al registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze di tutti gli altri soggetti esterni che accedono alla struttura (es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori che accedono alla struttura per il periodo di ambientamento, ecc.) con recapito telefonico, da mantenere per un periodo di almeno 14 giorni o superiore se possibile.**

4.3. Fornitori della struttura:

È necessario limitare per quanto possibile l’accesso di eventuali figure/fornitori esterni. È comunque vietato l’accesso se non vengono rispettate le misure di sicurezza previste per il personale interno. Nella gestione del rapporto con il personale esterno è **consigliabile che i fornitori comunichino l’orario del loro arrivo in anticipo**. La merce consegnata deve essere appositamente conservata, evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

4.4. Programmazione delle attività:

Le insegnanti delle diverse sezioni elaboreranno una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai **diversi gruppi**. Tale strumento è da considerarsi come un elemento utile alla definizione di un’organizzazione che rispetti i principi del presente documento, consentendo allo stesso tempo di registrare, e recuperare nell’eventualità di un caso confermato di COVID-19, anche a distanza di giorni, informazioni relative alle diverse attività svolte, agli spazi utilizzati e al coinvolgimento ed interazione con i gruppi di eventuali figure trasversali. Complemento integrativo della tabella di cui sopra potranno essere i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati, in diversi momenti della giornata, da diversi gruppi di bambini.

4.5. Informazione per personale, genitori e bambini:

Si è predisposto idoneo materiale informativo da appendere rispetto alle indicazioni igienico-comportamentali da tenere per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2, presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti, i bagni che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi, ad esempio attraverso il corretto lavaggio delle mani ed il corretto utilizzo di mascherine.

5. Refezione

Nel rispetto dei principi di cui ai punti precedenti, anche l’utilizzo degli spazi dedicati alla refezione è stato organizzato in modo da evitare, la contemporanea presenza di gruppi diversi di bambini e l’affollamento dei locali ad essa destinati. Il pasto verrà consumato nelle aule appositamente allestite garantendo l’opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati. In particolare, nel rispetto delle normative vigenti in materia di preparazione dei pasti:

- gli spazi per il pasto devono prevedere una disposizione dei tavoli che consenta il mantenimento della separazione e non intersezione tra gruppi diversi di bambini;
- sarà cura del personale impiattare ogni singolo piatto e destinarlo ad ogni singolo bambino.

- **è preferibile usare posate, bicchieri e stoviglie personali o monouso e biodegradabili;** in alternativa, il gestore deve garantire che le stoviglie siano pulite con sapone ed acqua calda o tramite una lavastoviglie; dovrà in ogni caso essere evitato un utilizzo promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, ecc.;
- **gli operatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini; - è vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.);**

6. Protocolli di sicurezza

In linea con quanto indicato dal Ministero dell’Istruzione , per la tutela del benessere e, in particolare, della salute fisica di ogni bambino e del personale, si farà riferimento ad un Protocollo di Intesa tra i diversi soggetti competenti per il settore 0-6 e le OOSS per garantire l’avvio e lo svolgimento dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole per l’infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, la cui attuazione spetta, in relazione ai diversi ruoli rivestiti, ad ogni singolo servizio educativo o scuola. Nello specifico delle azioni relative all’applicazione dei Protocolli, le strutture e le scuole possono attivare specifici gruppi di lavoro coadiuvati dal RSPP, per verificare la precisa e puntuale applicazione delle misure di prevenzione del rischio.

- Per favorire una corretta e costante comunicazione con l’Azienda ULSS di riferimento, la scuola ha **individuato, un referente per la prevenzione e controllo delle infezioni che nel contesto dell’emergenza COVID-19 sarà il Referente scolastico per COVID-19**

7. Formazione/informazione del personale

Si è predisposto un momento di formazione/informazione specifica per il personale sui temi della prevenzione e contenimento della trasmissione di SARS-CoV-2 nel contesto dei servizi per l’infanzia, nella modalità della formazione a distanza (ore 2). In particolare, il personale è stato formato sulle procedure organizzative interne e sulle nuove modalità didattiche da adottare per la prevenzione e il contenimento della trasmissione di SARS-CoV-2, oltre che sulle corrette misure igienico-sanitarie (es. utilizzo delle mascherine e dispositivi di protezione individuale, lavaggio delle mani, distanziamento interpersonale, ecc.).

8. Indicazioni igienico-sanitarie

8.1 Informazione per personale, genitori e bambini

E' prevista la misurazione quotidiana della temperatura corporea per tutti i minori e per il personale all'ingresso, e per chiunque debba entrare nella struttura. La misurazione della temperatura rappresenta, infatti, un ulteriore strumento cautelativo utile all'identificazione dei soggetti potenzialmente infetti, anche in considerazione del fatto che nel bambino i sintomi possono essere spesso sfumati. **In caso di temperatura misurata all'ingresso superiore a 37.5°: - il bambino non potrà accedere alla struttura e il genitore dovrà essere invitato a rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso; - il personale non potrà accedere alla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale.**

8.2 Dispositivi di protezione

Per i bambini iscritti al servizio per l'infanzia non vige l'obbligo di indossare la mascherina, come peraltro previsto per i minori di 6 anni di età. Tutto il personale del servizio educativo, eventuali fornitori e genitori che accedono alla struttura, sono tenuti all'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Nel caso di attività con neonati o bambini in età 0-3 anni (es. bambini in culla o bambini deambulanti), non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di **ulteriori dispositivi (es. visiera, guanti).** Il Datore di Lavoro è tenuto a garantire la fornitura di tutti i DPI previsti al personale, preferibilmente mascherine e DPI colorati e/o con stampe per evitare diffidenza da parte dei bambini.

8.3 Misure di igiene personale

Attenzioni specifiche verranno adottate per favorire la frequente e corretta igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici e in ogni caso prima di accedere o lasciare la struttura. Tali comportamenti dovranno essere condotti con i bambini più piccoli anche con modalità ludico-ricreative seguendo le raccomandazioni degli organismi internazionali. Si sottolinea la particolare importanza di tale semplice ma efficace misura di mitigazione del rischio di trasmissione di SARS-CoV-2, vista la difficoltà nei bambini più piccoli di far rispettare le misure di distanziamento interpersonale, le misure di protezione delle vie respiratorie tramite mascherina e le misure preventive per il rischio di trasmissione da contatto diretto con bocca, naso, occhi. Anche il personale dovrà provvedere ad una frequente e corretta igiene delle mani con acqua e sapone o in alternativa con soluzione idroalcolica. **E' quindi, prevista la disponibilità di soluzioni o gel a base alcolica in diversi punti della struttura, posizionati fuori dalla portata dei bambini, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita, per consentire facile accesso agli operatori, fornitori e genitori/accompagnatori.**

8.4 Misure di igiene di spazi, ambienti e superfici

Prima della riapertura del servizio si è attuata la pulizia e disinfezione di tutti i locali e di tutti gli oggetti. Si raccomanda, inoltre, di organizzare le strutture e le attività svolte al fine di garantire la presenza dei soli arredi, oggetti e giochi indispensabili. Occorre garantire una pulizia approfondita giornaliera degli ambienti e delle superfici con detergente neutro, con particolare attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.), che andranno disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.

Una particolare attenzione deve essere rivolta a tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (fasciatoi, seggioloni, lettini, postazioni di gioco, banchi, ecc.), a quelli utilizzati per le attività ludico- ricreative e a giochi e giocattoli, ricordando che questi dovranno essere ad uso di un singolo “gruppo” di bambini, mentre se usati da più “gruppi” di bambini è opportuno che vengano disinfettati prima dello scambio.

Per i più piccoli, il cambio dei pannolini sarà eseguito da personale munito di adeguati DPI (guanti, mascherina e visiera protettiva) e verrà utilizzata solo carta usa e getta. Terminato il cambio, andrà disinfettato il fasciatoio ed eventuali altre superfici utilizzate, con prodotti specifici, facendo attenzione a lavarsi le mani al termine delle procedure.

8.5 Misure di igiene materiali, oggetti e giocattoli

Si raccomanda l'utilizzo di materiale ludico, didattico, oggetti e giocattoli facilmente lavabili, assegnati in maniera esclusiva a un gruppo di bambini. Il materiale dovrà essere lavato con frequenza e, se usato da più “gruppi” diversi, è opportuna la disinfezione prima dello scambio **(per i giocattoli utilizzati dai bambini più piccoli porre attenzione a sciacquare nuovamente con acqua, dopo la disinfezione, i giochi che vengono messi in bocca dai bambini e lasciar asciugare, mentre nel caso di peluche lavabili si consiglia il lavaggio alla temperatura maggiore consentita, e la completa asciugatura).** Ove possibile, favorire una programmazione di attività che eviti l’uso promiscuo di giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi: **quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest’ultimo deve essere messo in una scatola comune in attesa di idonea disinfezione a fine turno. Si raccomanda di evitare di mettere a disposizione dei bambini materiale ludico a cui gli stessi possano accedere in autonomia e di mettere a disposizione il solo materiale utile al gioco/attività del momento.** In considerazione della necessità di ridurre il rischio di contagio, è opportuno **evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, se inevitabile devono essere puliti accuratamente all’ingresso.** Non è comunque consentito portare dall’esterno all’interno della struttura oggetti o giocattoli da condividere in gruppo.

Eventuali altri oggetti personali portati da casa (es. cappellino per il sole, zainetto, attrezzature per uso sportivo, ecc.), devono essere ad uso esclusivo del singolo bambino ed essere comunque sempre facilmente identificabili per evitarne l’uso promiscuo. Si raccomanda la frequente pulizia degli stessi.

8.6 Aerazione dei locali e impianti di condizionamento

Le principali modalità di trasmissione di SARS-CoV-2, come per altri virus di uguali dimensioni e caratteristiche, sono da associarsi all’infezione attraverso droplets (goccioline di saliva e aerosol delle secrezioni prodotte dalle vie aeree superiori di un soggetto contagioso), che possono essere diffuse dai soggetti infetti già in fase di incubazione prima dell’insorgenza di sintomi, quando presenti. Le goccioline (droplet) possono essere diffuse attraverso tosse e/o starnuti, oltre che attraverso il parlare con enfasi o cantare. **Pertanto, garantire un ricambio dell’aria frequente e adeguato in tutte le stanze, è una misura importante per la riduzione del rischio di contagio. L’aerazione degli ambienti deve quindi essere frequente ed adeguata, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, dell’eventuale presenza di più gruppi laddove le dimensioni dello spazio lo consentano, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale dell’aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d’aria o freddo/caldo eccessivo). È, altresì, opportuno durante il ricambio d’aria, ove possibile, mantenere chiuse le porte interne all’edificio onde limitare la diffusione di aria potenzialmente infetta tra ambienti adiacenti.** Per quanto non riportato nel presente documento si rimanda alle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n.5/2020 “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS- CoV-2 - Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell’Aria Indoor” e successive modifiche. **Garantire un buon ricambio dell’aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/disinfezione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/disinfezione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.**

9. Disabilità ed inclusione

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per i bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, **particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini.** Dovrà essere effettuata un’attenta analisi della situazione specifica, per **evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche, sia per quanto riguarda i minori con disabilità o patologie specifiche, sia in caso di familiare/convivente affetto da condizioni che possano determinare una situazione di maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2.**

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione. **Per il personale impegnato nelle attività educative e di assistenza di bambini con disabilità, il Protocollo di sicurezza potrà prevedere l’utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina,**

guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità. In alcuni casi è opportuno prevedere, se possibile, un educatore professionale o un mediatore culturale, specialmente nei casi di minori che vivono fuori dalla famiglia d'origine, minori stranieri, non accompagnati.

10. Gestione di casi confermati o sospetti

Per quanto concerne le procedure specifiche per la gestione di casi sospetti o confermati di COVID-19 si rimanda a quanto indicato nei documenti nazionali e nello specifico nel documento INAIL contenente le indicazioni relative alla gestione di un caso sospetto o confermato nel contesto dei servizi educativi per l'infanzia. **Tale documento ad interim sarà oggetto di eventuali aggiornamenti in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico e delle conoscenze scientifiche disponibili, pertanto si raccomanda di considerare sempre l'ultima versione aggiornata disponibile.**

Si precisa comunque che il bambino o l'operatore con sintomi sospetti non dovrà accedere al servizio. Nel caso di bambino o operatore che presenta sintomi sospetti per COVID-19, lo stesso, dovrà essere isolato in ambiente dedicato, invitato a rientrare al proprio domicilio e indirizzato al proprio Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS) per la presa in carico e valutazione clinica.

Le modalità di isolamento in attesa dell'allontanamento dalla struttura saranno riportate nel documento redatto a cura dell'INAIL, contenente le indicazioni relative alla gestione di un caso sospetto o confermato nel contesto dei servizi educativi per l'infanzia.

A seguito di un caso confermato, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ATS territorialmente competente, garantendo le opportune sinergie con PLS e MMG, provvede alle necessarie azioni di sanità pubblica (es. indagine epidemiologica, contact tracing, screening, chiusura temporanea della struttura, ecc.) e a fornire le indicazioni relative agli interventi di sanificazione straordinaria della struttura scolastica. Per gli alunni, il personale scolastico, oltre che per eventuali altri soggetti esterni individuati come contatti stretti del caso confermato, **il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica provvede alle disposizioni di isolamento per il caso e di quarantena per i contatti.**

11. Le interfacce tra SSN e Sistema educativo

11.1 Interfaccia nel SSN

In accordo con quanto previsto dalle indicazioni nazionali, i Dipartimenti di Prevenzione identificano le figure professionali che supportano la scuola per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il Coordinatore dell'ente gestore o un suo incaricato **(Referente scolastico per COVID-19).** Tali referenti devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento di Prevenzione coinvolti nella gestione dell'emergenza COVID-19 e devono possedere conoscenze relative:

- **modalità di trasmissione del SARS-CoV-2,**
- **misure di prevenzione e controllo,**
- **indagini epidemiologiche e contact tracing,**
- **circolari ministeriali in materia di contact tracing e quarantena/isolamento.**

Si suggerisce che vengano identificati referenti del DdP, in numero adeguato (e comunque non meno di due) in base al territorio e alle attività da svolgere, in modo da garantire costantemente la presenza di un punto di contatto con le scuole del territorio. Il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente valuterà anche di organizzare incontri virtuali con le scuole attraverso sistemi di teleconferenza, che permettano anche la partecipazione di più scuole contemporaneamente, al fine di presentare le modalità di collaborazione e l'organizzazione scelta. Devono essere definiti e testati i canali comunicativi (es. e-mail, messaggistica elettronica) che permettano una pronta risposta alle richieste scolastiche e viceversa.

11.2 Interfaccia nel sistema educativo

Analogamente la scuola ha identificato per ogni plesso il Referente scolastico per COVID-19, che svolgerà un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di ATS Bergamo. Si è anche identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Il referente e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con eventuali altri referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

Per agevolare le attività di *contact tracing* (tracciamento dei contatti) garantite dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell’ULSS territorialmente competente, il Referente Scolastico per COVID-19 dovrà garantire il supporto al Dipartimento di Prevenzione ed in **particolare essere in grado di:**

- **fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;**
- **fornire l’elenco degli insegnanti/educatori, oltre che di eventuali figure trasversali, che hanno svolto l’attività all’interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, fornendo informazioni utili anche sul tipo di attività svolta e sulla durata;**
- **fornire elementi utili per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell’isolamento del caso o, per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell’isolamento;**
- **indicare eventuali alunni o operatori scolastici con fragilità;**
- **fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.**

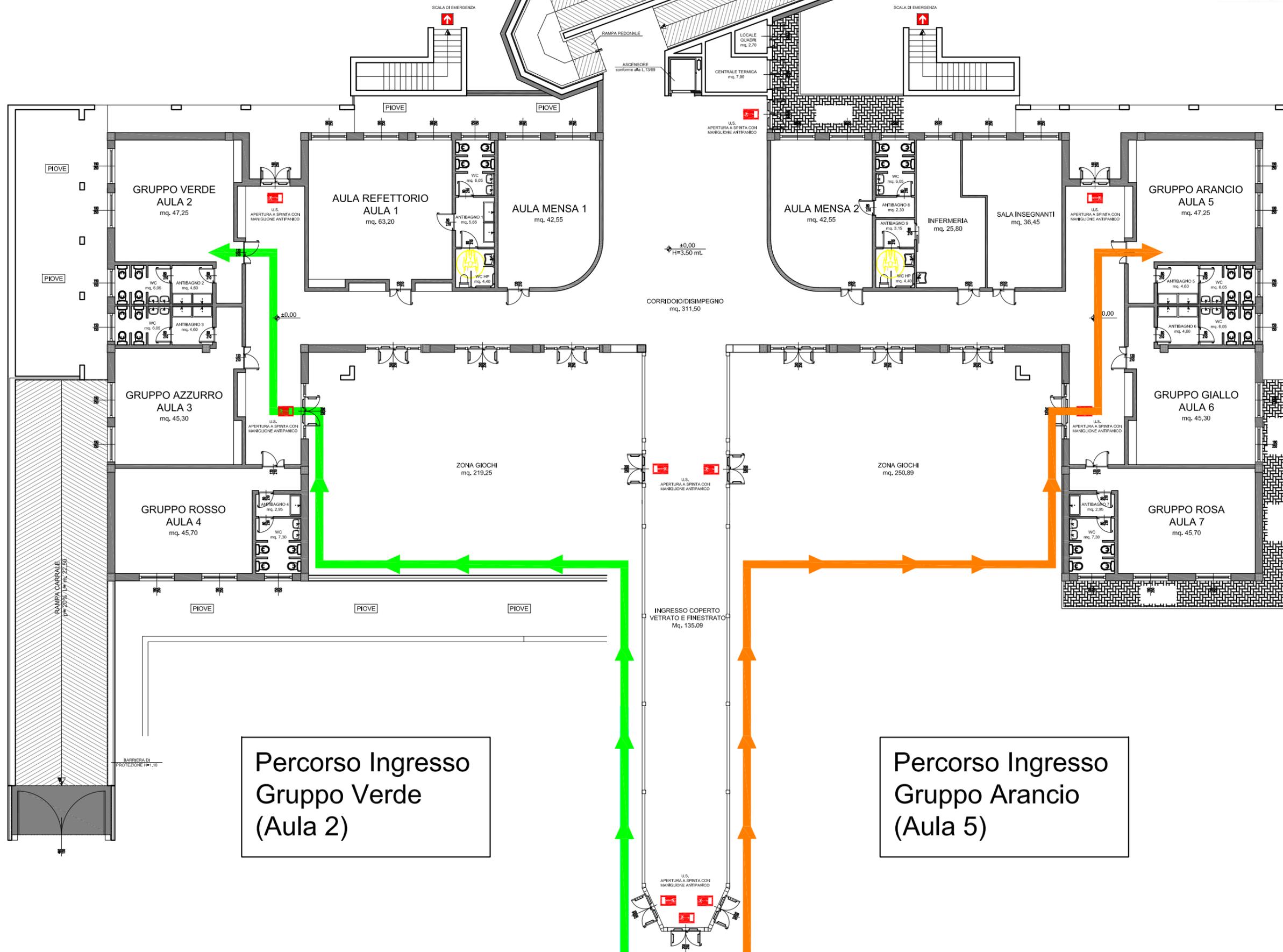
Devono essere definiti e testati i canali comunicativi (es. e-mail, messaggistica elettronica) che permettano una pronta risposta alle richieste del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione.

Cologno al Serio 03-09-2021

R.S.P.P

Ing. Marco Zambelli

A seguire si allegano le planimetrie degli ingressi al Plesso della Scuola dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo Statale di Cologno al Serio “Abate G. Bravi” e le planimetrie delle aule mensa interne al plesso.



PIANO
TERRA

Progetto :
**PERCORSI ACCESSO AULE SCUOLA INFANZIA
SETTEMBRE 2021 EMERGENZA SANITARIA COVID-19**
Redatto da : **R.S.P.P. : Ing. MARCO ZAMBELLI**

Data :
03-09-2021

Scala :

Aula :
1 - Piano T.

Classe :
Aule 2-5

TAV. n° :
1

**Percorso Ingresso
Gruppo Verde
(Aula 2)**

**Percorso Ingresso
Gruppo Arancio
(Aula 5)**

PIANO
TERRA

Progetto :
**PERCORSI ACCESSO AULE SCUOLA INFANZIA
SETTEMBRE 2021 EMERGENZA SANITARIA COVID-19**
Redatto da : **R.S.P.P. : Ing. MARCO ZAMBELLI**

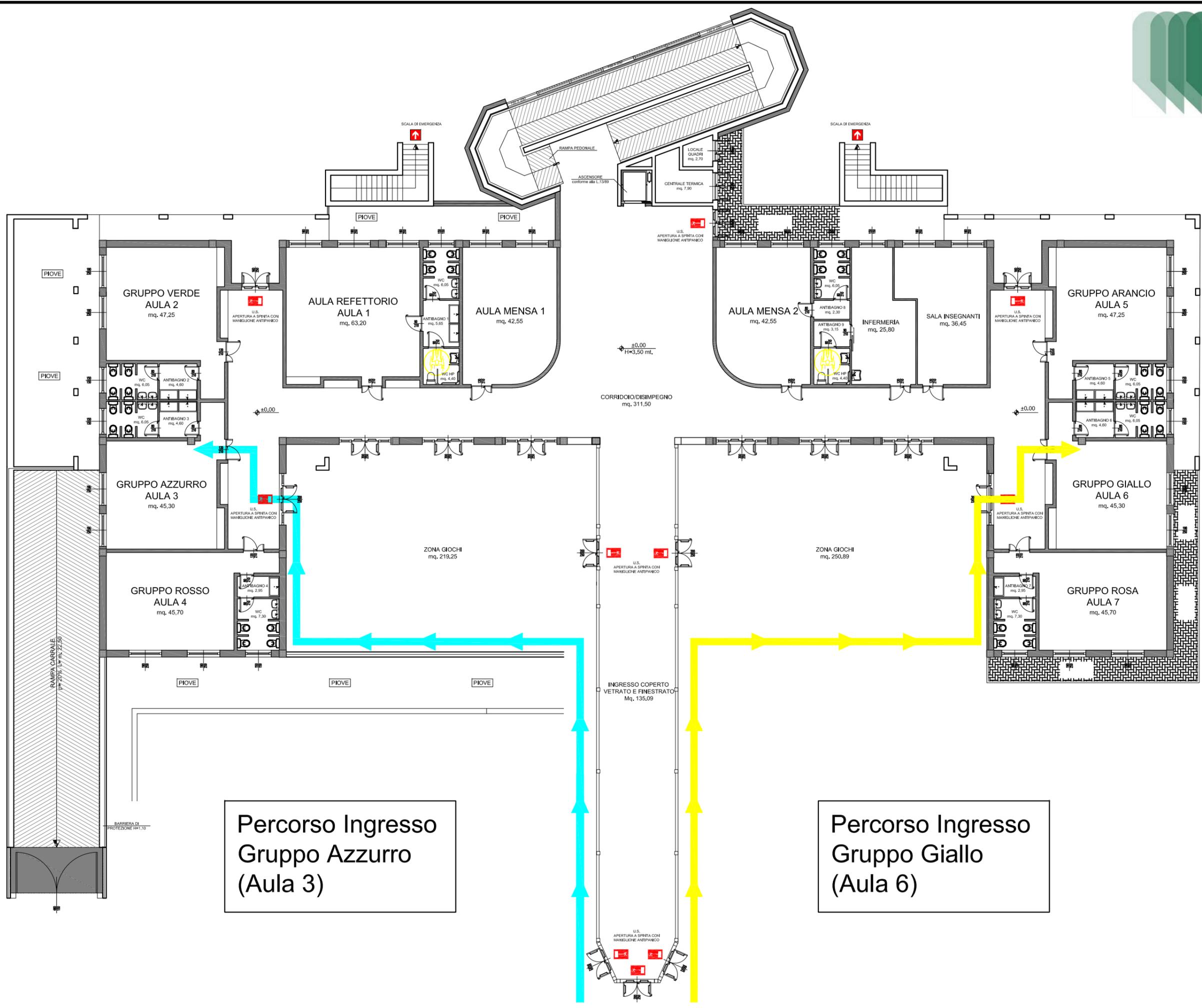
Data :
03-09-2021

Scala :

Aula :
1 - Piano T.

Classe :
Aule 3-6

TAV. n° :
2

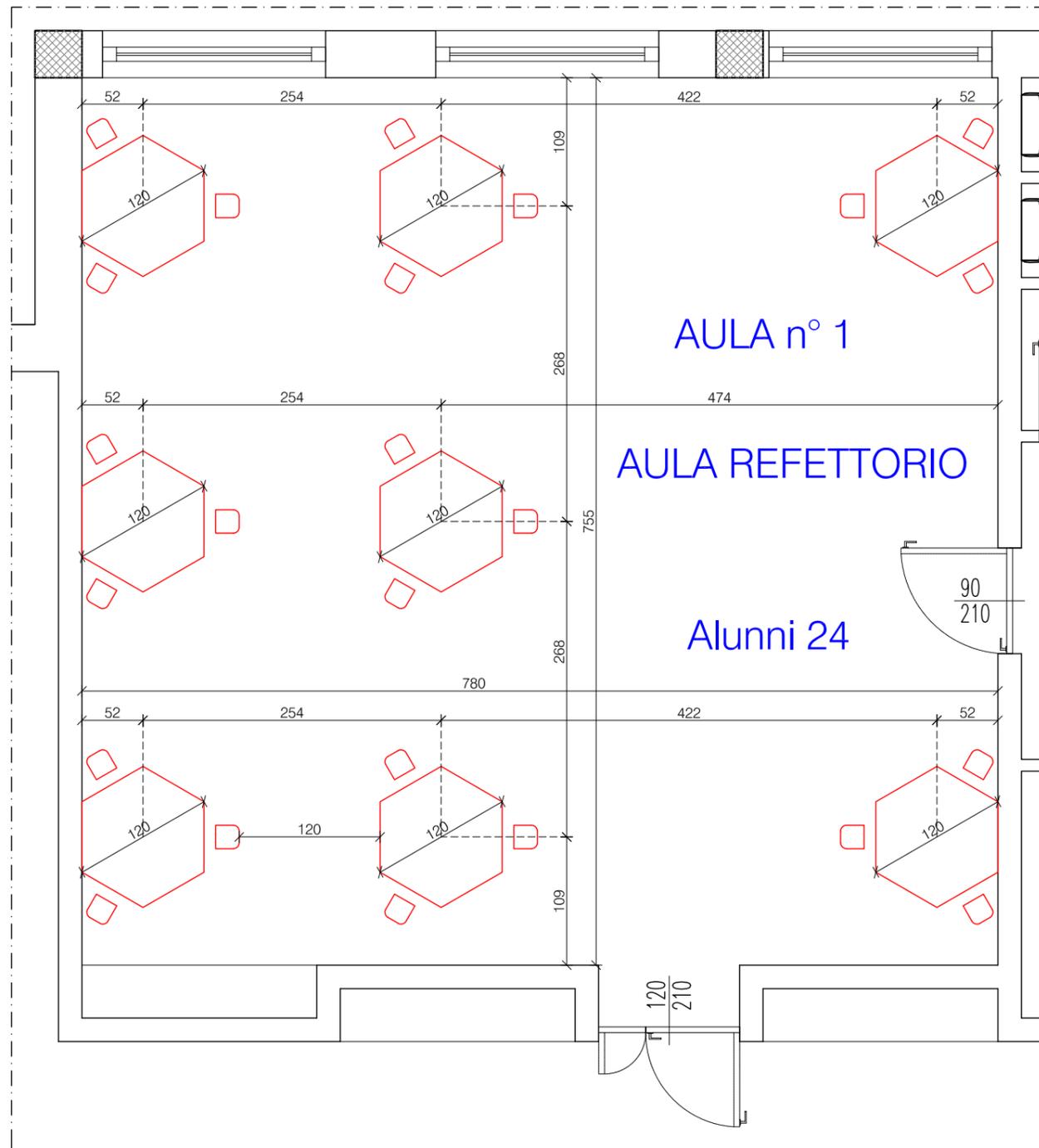


**Percorso Ingresso
Gruppo Azzurro
(Aula 3)**

**Percorso Ingresso
Gruppo Giallo
(Aula 6)**

PIANTA AULA n° 1 AULA REFETTORIO

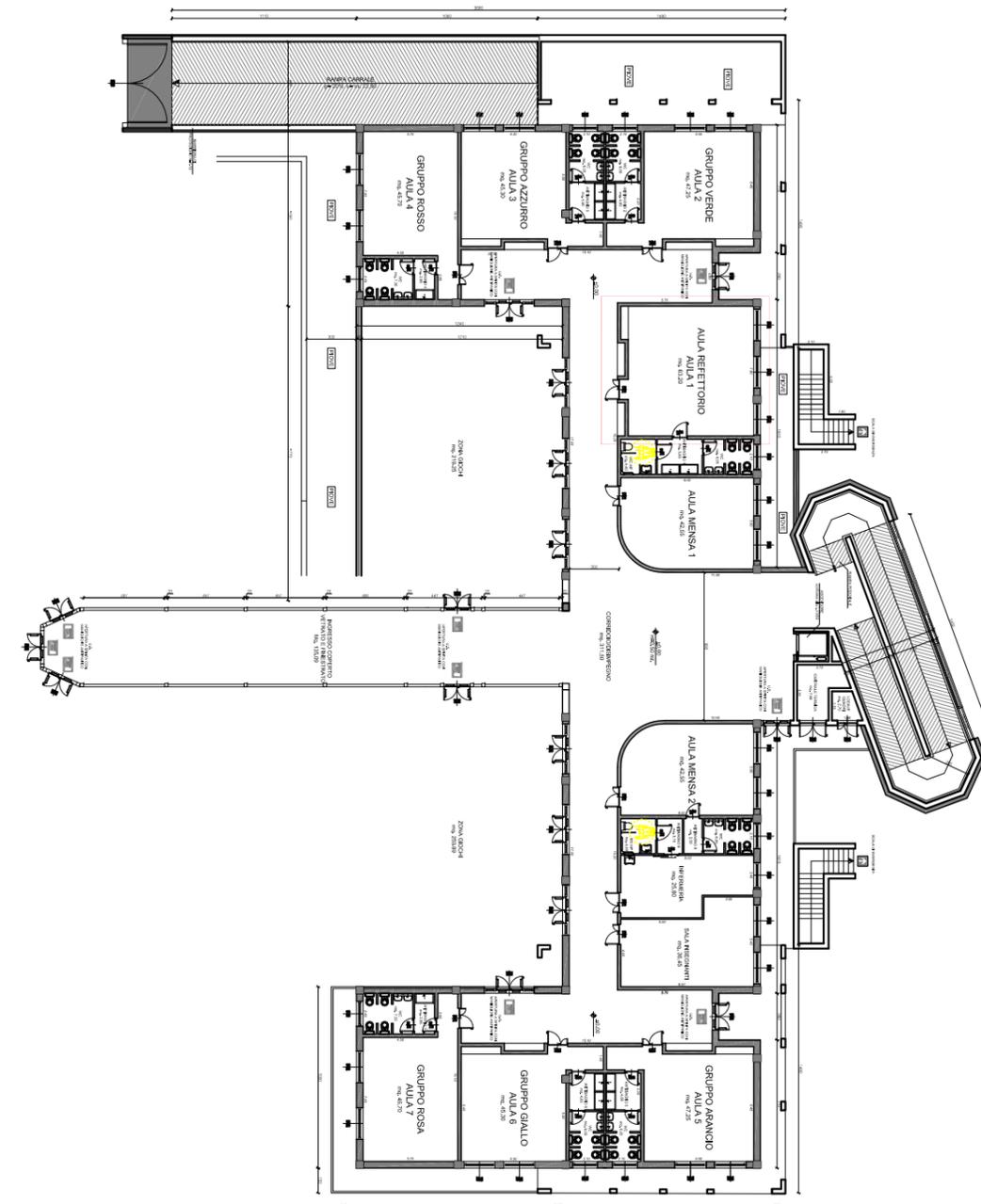
SCALA 1:50



**CAPIENZA MAX
COVID-19:
24 ALUNNI**

PIANTA PIANO TERRA

SCALA 1:400



PIANO
TERRA

Progetto :
LAYOUT CAPIENZA AULE MENSA INFANZIA
SETTEMBRE 2021 EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Redatto da : R.S.P.P. : Ing. MARCO ZAMBELLI

Data :
03-09-2021

Scala :
1:50 - 1:400

Aula :
1 - Piano T.

Classe :
Mensa

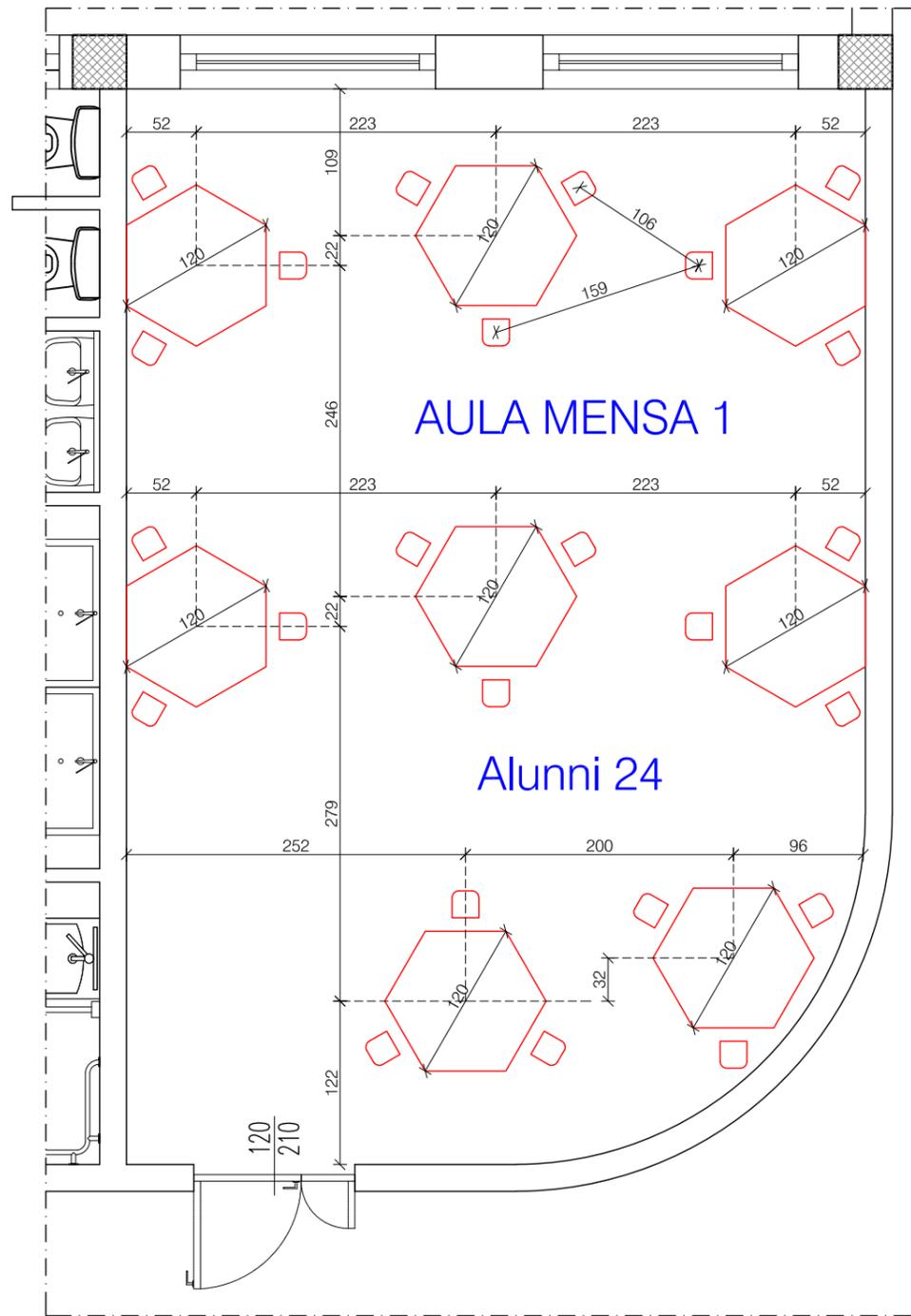
TAV. n° :

1

PIANTA AULA n° 2

AULA MENSA 1

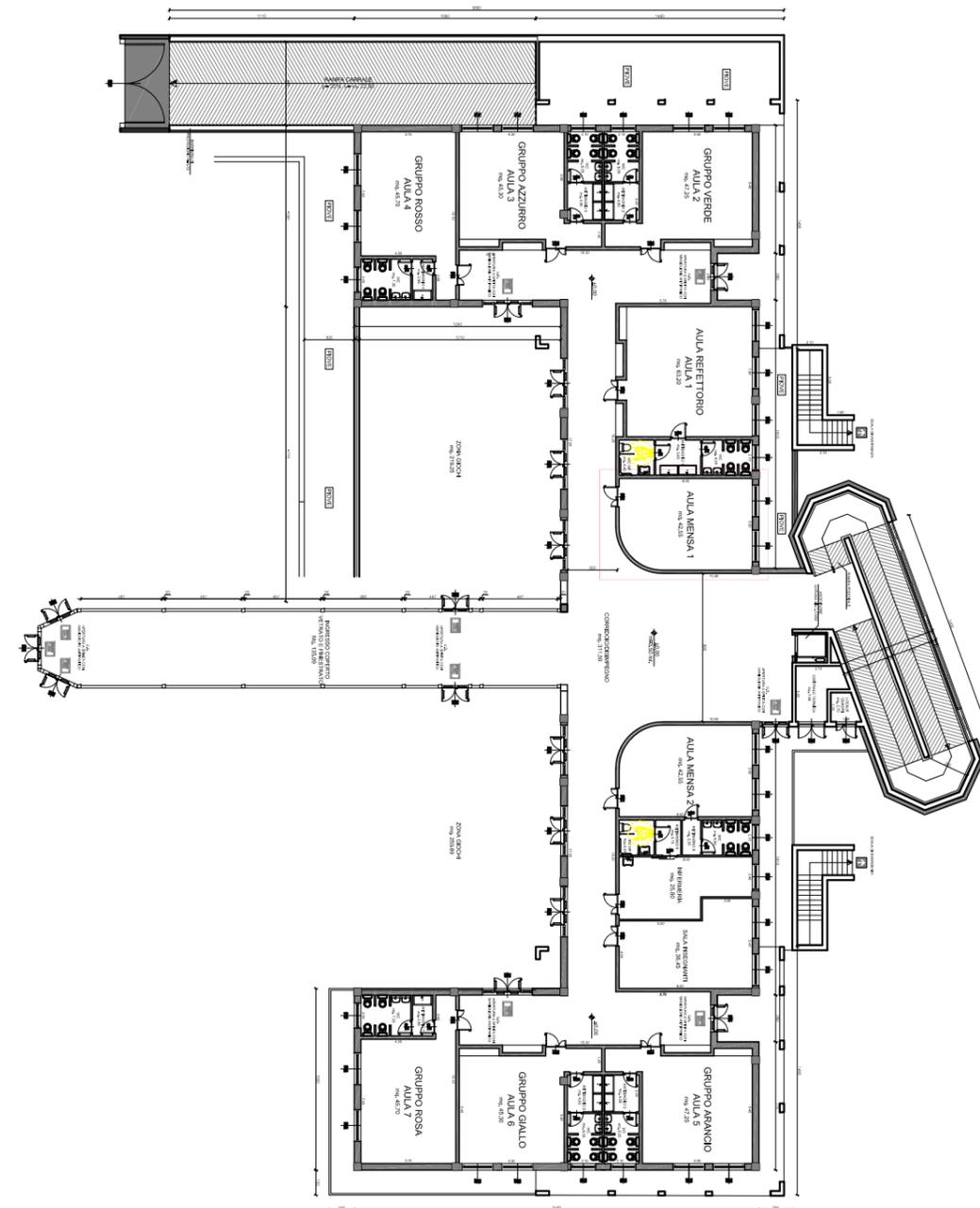
SCALA 1:50



**CAPIENZA MAX
COVID-19:
24 ALUNNI**

PIANTA PIANO TERRA

SCALA 1:400



PIANO
TERRA

Progetto :
LAYOUT CAPIENZA AULE MENSA INFANZIA
SETTEMBRE 2021 EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Redatto da : R.S.P.P. : Ing. MARCO ZAMBELLI

Data :
03-09-2021

Scala :
1:50 - 1:400

Aula :
2 - Piano T.

Classe :
Mensa

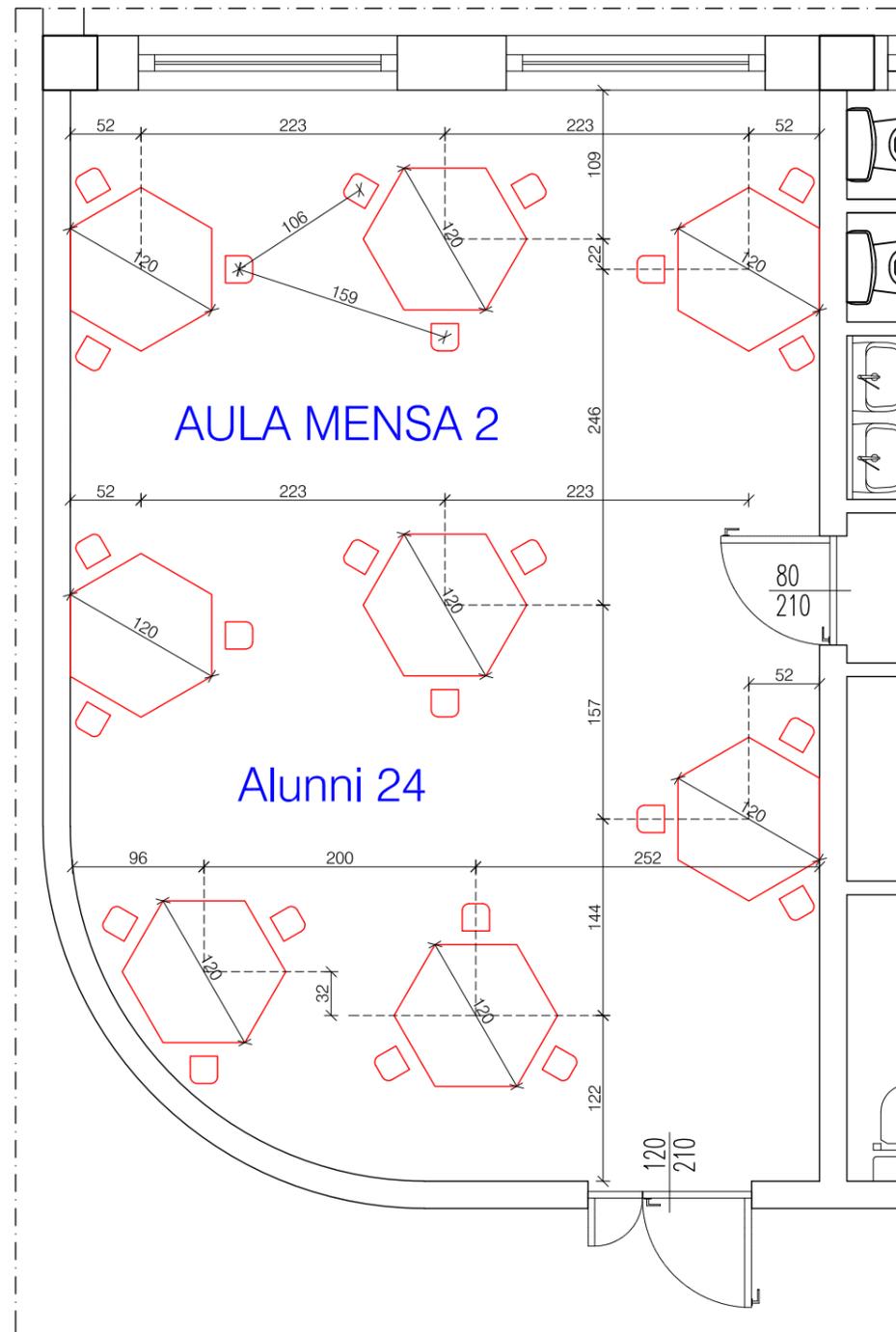
TAV. n° :

2

PIANTA AULA n° 3

AULA MENSA 2

SCALA 1:50



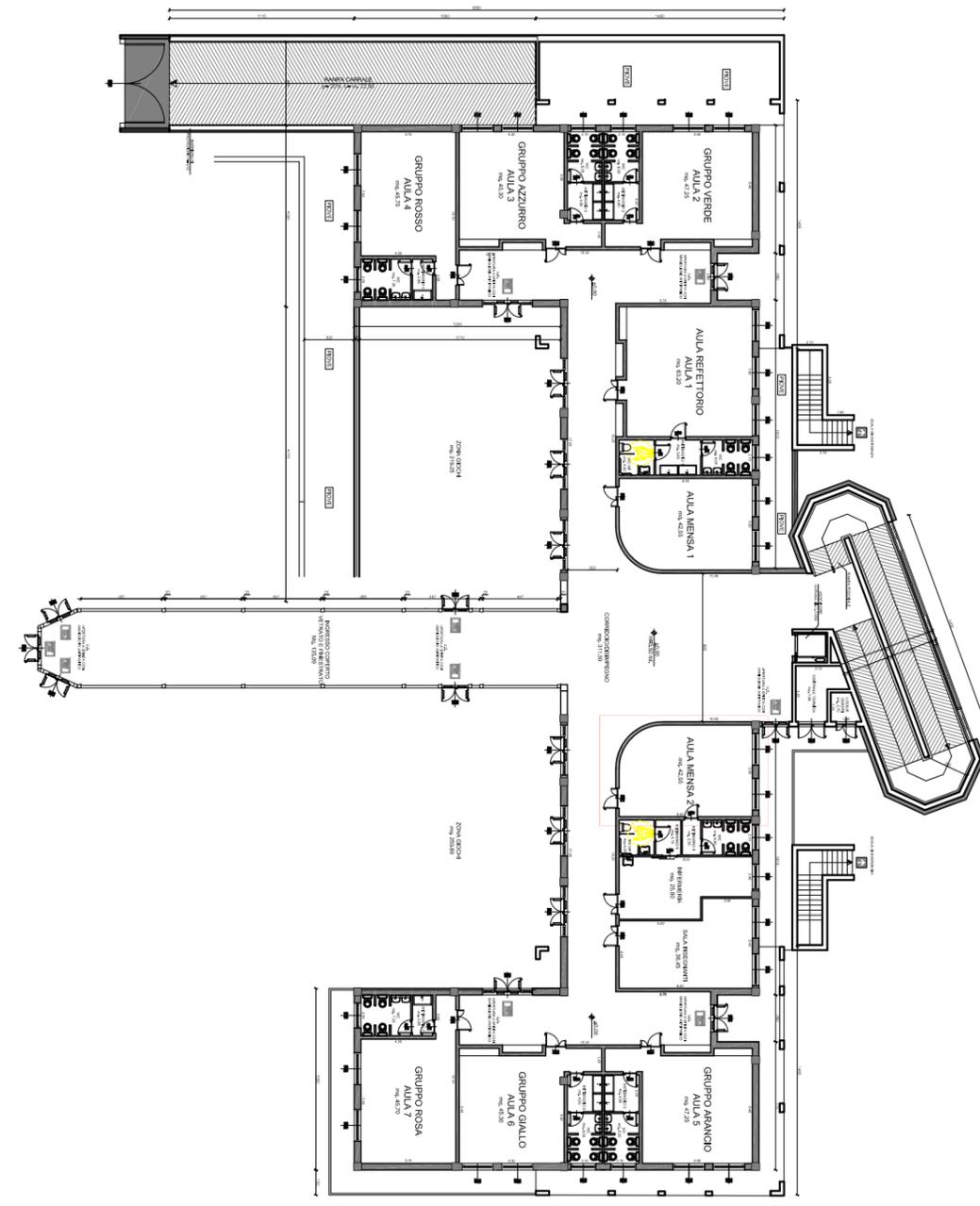
AULA MENSA 2

Alunni 24

**CAPIENZA MAX
COVID-19:
24 ALUNNI**

PIANTA PIANO TERRA

SCALA 1:400



PIANO
TERRA

Progetto :
LAYOUT CAPIENZA AULE MENSA INFANZIA
SETTEMBRE 2021 EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Redatto da : R.S.P.P. : Ing. MARCO ZAMBELLI

Data :
03-09-2021

Scala :
1:50 - 1:400

Aula :
3 - Piano T.

Classe :
Mensa

TAV. n° :

3